



DIRETTIVA BIOCARBURANTI

DM 294/2024: obblighi, vantaggi e opportunità per le imprese agroalimentari

CONSULENZA IN PILLOLE

A CURA DI: DOTT.SSA GRETA COGNO



In breve

Il Decreto Ministeriale 7 agosto 2024 n. 294 aggiorna il quadro normativo sulla certificazione di sostenibilità dei biocarburanti, bioliquidi e biometano, introducendo nuovi obblighi per gli operatori della filiera.

Tutte le imprese coinvolte nella produzione, movimentazione o fornitura di materiali a uso bioenergetico devono certificarsi secondo il Sistema Nazionale di Certificazione della Sostenibilità, requisito indispensabile per immettere prodotti sul mercato e accedere agli incentivi pubblici. Il decreto rafforza i criteri di tracciabilità e rendicontazione ambientale lungo la catena di fornitura, imponendo una gestione puntuale dei dati di origine, il calcolo delle emissioni di gas serra e la redazione delle dichiarazioni di sostenibilità per ogni partita fornita.

Per il settore agroalimentare, questo nuovo quadro apre opportunità di valorizzazione: i sottoprodotti – come oli esausti, sansa, vinacce o residui cerealicoli – possono diventare materie prime certificate, contribuendo al risparmio emissivo e alla competitività di un sistema produttivo sempre più trasparente e sostenibile.

Premessa

Il Decreto Ministeriale 294 del 7 agosto 2024 aggiorna il Decreto Interministeriale del 14 Novembre 2019, che disciplina i sistemi di certificazione di prodotto finalizzati alla produzione di biocarburanti, bioliquidi e biometano in accordo al Sistema Nazionale di **Certificazione della Sostenibilità dei biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa**.

L'obiettivo del decreto è che tutta la catena di consegna dei biocarburanti e dei bioliquidi sia certificata per assicurare il rispetto dei criteri di tracciabilità, sostenibilità e riduzione di gas ad effetto serra: il DM 294/2024 stabilisce l'obbligo, per tutti gli operatori economici della filiera, di certificarsi entro il Sistema Nazionale Biocarburanti. Infatti, l'adesione al sistema diventa **condizione necessaria per poter immettere sul mercato biocarburanti o fornire materie prime destinate alla loro produzione, nonché per accedere ai meccanismi di incentivazione previsti**.

Filiera agroalimentare: trasformare sottoprodotti in opportunità regionale

Le industrie alimentari che generano rifiuti o sottoprodotti valorizzabili ad uso energetico - quali oli esausti, grassi animali, sansa, vinacce, crusca o residui cerealicoli - devono adempiere ai seguenti obblighi per poter aderire al Sistema di Certificazione della Sostenibilità dei Biocarburanti:

- **Identificazione e qualificazione dei flussi aziendali**, distinguendo fra residui, sottoprodotti e rifiuti, nel rispetto dell'art. 184-bis del D.lgs. 152/2006;
- **Rintracciabilità di ogni partita fornita per uso energetico**, tramite un'accurata gestione documentale;
- **Valutazione delle emissioni di gas ad effetto serra**, con un valore calcolato o standardizzato in base alla tipologia di materiale;
- **Emissione puntuale delle dichiarazioni di sostenibilità** da allegare ad ogni fornitura certificata;

- **Adozione di un sistema di gestione del bilancio di massa** che assicuri che la quantità di materiale sottratta non sia superiore a quella aggiunta;
- **Archiviazione della documentazione** per almeno cinque anni;
- **Formazione sul Decreto del 7 agosto 2024.** mento operativo per uniformare la gestione del rischio caldo nei diversi contesti produttivi.

La certificazione ai sensi dello Schema Nazionale Italiano DM 07/08/2024 ha **validità quinquennale**, con sorveglianze annuali periodiche da parte dell'ente certificatore.

Modalità di adesione

L'azienda può scegliere tra due modalità di adesione:

1. Certificazione individuale

L'azienda si assume la responsabilità della conformità, tracciabilità e gestione documentazione secondo il decreto:

- Gestione mensile del bilancio di massa
- Rilascio della dichiarazione di sostenibilità
- Calcolo delle emissioni di gas serra.

Tale modalità comporta maggiori oneri amministrativi e costi diretti in quanto l'azienda gestisce in autonomia tutti gli adempimenti e i rapporti con l'ente certificatore. Tuttavia, offre il vantaggio della piena autonomia operativa, consentendo di vendere liberamente i sottoprodotti a qualsiasi impianto di biogas.

2. Certificazione di gruppo

In alternativa, l'azienda alimentare può decidere di partecipare a una certificazione di gruppo coordinata da un impianto di biogas, che si assume la responsabilità verso l'ente certificatore circa il rispetto dei requisiti da parte di tutti i partecipanti.

L'adesione al gruppo avviene tramite la stipula di contratti tra l'azienda e il coordina-



tore, i quali possono prevedere l'obbligo di conferire in via esclusiva i residui o sottoprodotti all'impianto di riferimento.

Questa modalità consente di condividere procedure, controlli e costi di certificazione, semplificando la gestione amministrativa, ma limita parzialmente la libertà commerciale dell'operatore.

I Vantaggi

Per il comparto agroalimentare, la sostenibilità dei biocarburanti valorizza gli scarti di lavorazione, trasformandoli in materie prime certificate con valore economico, ambientale e reputazionale.

L'adesione al Sistema Nazionale Biocarburanti rafforza la competitività aziendale, poiché gli impianti energetici possono accedere agli incentivi solo utilizzando materie prime certificate..

Inoltre, entrare a far parte di una filiera certificata significa partecipare a un modello produttivo che premia la trasparenza e la tracciabilità.

Infine, l'azienda certificata contribuisce al raggiungimento degli **obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas serra**, rafforzando al contempo la propria reputazione ESG presso clienti, partner e istituzioni.

Le imprese così possono ottenere un vantaggio competitivo: qualificarsi come fornitori per gli impianti bioenergetici, entrare in nuove catene di valore e sviluppare relazioni commerciali più solide e trasparenti.

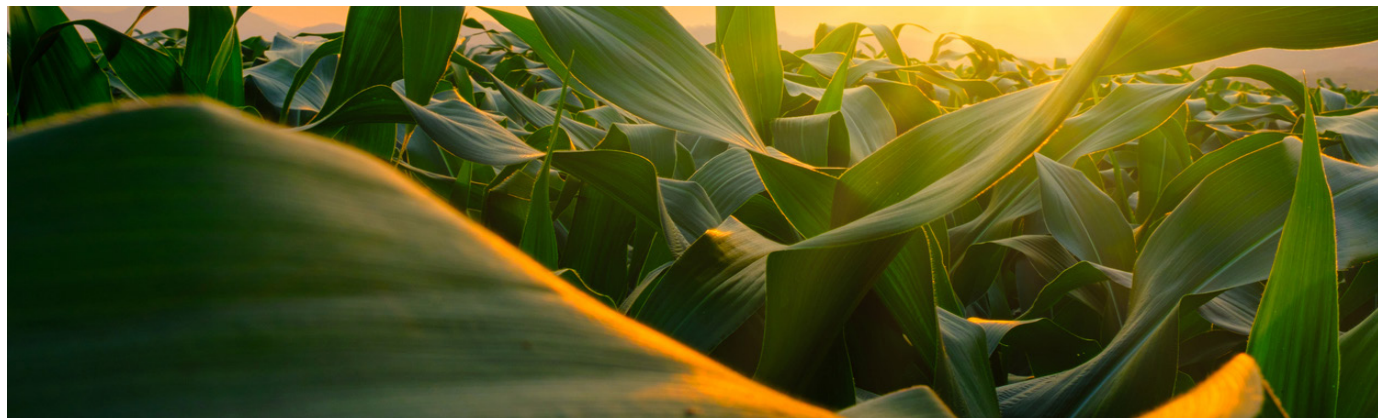
SATA al tuo fianco: dalla norma all'azione

SATA affianca le imprese in tutte le fasi di adeguamento al nuovo sistema di certificazione, con un approccio tecnico e consulenziale fondato su esperienza diretta, conoscenza normativa e capacità operativa.

I nostri servizi comprendono:

- **Analisi preliminare e gap assesment:** valutazione dello stato attuale e identificazione dei flussi interessati;
- **Implementazione del sistema di gestione:** redazione del manuale di sostenibilità, tracciabilità dei residui e sottoprodotti, costruzione del bilancio di massa, calcolo delle emissioni GHG e definizione del modello di Dichiarazione di Sostenibilità;
- **Formazione del personale aziendale** sul Decreto del 7 agosto 2024, sulla compilazione delle dichiarazioni di sostenibilità e sulla gestione documentale;
- **Supporto alla certificazione** con predisposizione dei dossier tecnici e assistenza durante gli audit;
- **Audit interni e riesami periodici**, per mantenere nel tempo la conformità e migliorare le performance di sostenibilità.

Essere abilitati come auditor negli schemi di certificazione riconosciuti rafforza la nostra credibilità, ma la nostra forza è la capacità di tradurre la norma in prassi aziendale concreta, adattandola a ogni realtà produttiva.



Quanto è pronta la tua azienda?

Alcune domande per orientare il tuo processo di certificazione

1. Tracciabilità e flussi

Sì

No

Hai identificato chiaramente i tuoi sottoprodotti destinabili a uso energetico? ☐ ☐

Hai una tracciabilità completa di ogni partita? ☐ ☐

2. Documentazione e calcoli

Hai un sistema di bilancio di massa attivo? ☐ ☐

Hai dati sufficienti per il calcolo delle emissioni GHG? ☐ ☐

Sai già compilare una dichiarazione di sostenibilità conforme? ☐ ☐

3. Organizzazione interna

Il personale coinvolto è stato formato sulla nuova norma? ☐ ☐

Hai deciso se adottare la certificazione individuale o di gruppo? ☐ ☐

Se hai risposto “No” ad almeno una domanda: contattaci.

Il DM 294/2024 richiede sistemi organizzativi, dati e procedure che molte imprese non hanno ancora strutturato.

Con un confronto tecnico mirato, possiamo valutare insieme il tuo livello di prontezza e definire il percorso più adatto. Vuoi saperne di più?

Scrivi a: g.cogno@satasrl.it





La squadra di esperti
che ti accompagna oltre,
più avanti.

ALESSANDRIA

FERRARA

SAN BENEDETTO
DEI MARSI

FOGGIA

SCICLI

CONTATTI:

SATA SRL

Strada Alessandria 13
15044 - Quargnento (AL)
Tel. 0131 219925
info@satasrl.it
www.satasrl.it

Seguici su LinkedIn



SATA S.R.L.